

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A08605 del 30/08/2012

Proposta n. 15160 del 24/07/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Montorio in Valle (RI) - Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Montorio in Valle (RI) - Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO l'art. 12 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO l'art. 39 del R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26/06/2012 concernente: “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTA la nota del 31/05/2012, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 05/06/2012 al prot. n. 248284, con la quale il il Presidente della Università Agraria di Montorio in Valle, che amministra terreni di demanio collettivo ricadenti nel territorio amministrato dal Comune di Pozzaglia Sabina (RI), chiede l'autorizzazione all'alienazione di un terreno di demanio collettivo, sito in località Montorio in Valle, trasmettendo la relativa documentazione;

VISTA la deliberazione n. 1 del 28/04/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione della U.A. di Montorio in Valle delibera di approvare la perizia di stima redatta dal perito demaniale Geom. Francesco Spagnoli per l'alienazione di un relitto appartenente al demanio civico distinto al N.C.T. del Comune di Pozzaglia Sabina al Foglio n. 17, part.III n. 559 di Ha 0.01.41;

VISTA la perizia estimativa redatta dal perito demaniale Geom. Francesco Spagnoli con la quale si fissa il prezzo di €20,00/Mq, determinando in €2.820,00 il valore dell'alienazione;

VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Pozzaglia Sabina secondo cui il terreno in oggetto ricade in zona “E2- Area Agricola Eterogenea”;

RITENUTO di dover procedere all'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 39 del R.D. 332/28, in quanto trattasi di un terreno di demanio civico di esigua estensione e pertanto non utilizzabile per la coltura agraria e per l'esercizio dei diritti civici;

CONSIDERATO che con la sottrazione al demanio collettivo della superficie in parola, non si pregiudica l'esercizio dei diritti, tenuto conto della notevole estensione degli stessi a disposizione della popolazione locale;

D E T E R M I N A

Di autorizzare l'Università Agraria di Montorio in Valle ad alienare una porzione del terreno di demanio collettivo, ricadente nel territorio del Comune di Pozzaglia Sabina ed ivi identificato al N.C.T. al Foglio 17 e particella n. 559 di Ha 0.01.41 al prezzo base di alienazione di €2.820,00 (duemilaottocentoventi/00).

La somma derivante dalla presente alienazione dovrà essere investita in titoli di debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Montorio in Valle, con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere destinata, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. n. 6/2005, dando comunicazione alla Direzione Regionale Agricoltura dell'avvenuto investimento.

L'alienazione dovrà avvenire per pubblico incanto al prezzo base di stima come sopra fissato, con diritto di prelazione, a parità di offerta, da parte dell'eventuale possessore a qualsiasi titolo, del terreno in questione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia per territorio, nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore
Ottaviani